

PROGRAMMAZIONE PER AMBITO DISCIPLINARE

a.s.2012/2013

AMBITO DI: **STORIA**

A CURA DEL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Laura Ciampini

L'AMBITO DISCIPLINARE DI STORIA STABILISCE CHE:

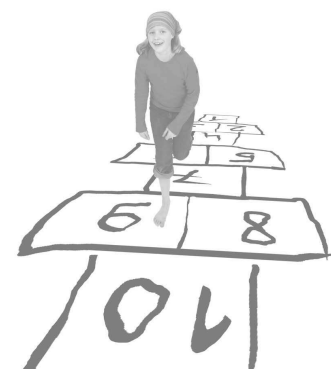
1. I docenti prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente e della classe.
 2. _____
 3. _____
- Si allegano la griglia di valutazione dell'orale, per il primo biennio, per il secondo biennio e per la quinta.

Secondo quanto indicato dalla CM 89 2012 ,

l'ambito disciplinare di Storia delibera che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata mediante : voto unico *OPPURE* scritto/ orale / pratico (*specificare*)

Firma di tutti i docenti dell'ambito

Firma del
responsabile dell'ambito





SOMMARIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO BIANCIARDI, COMMERCIALE, GRAFICO, ARTISTICO E MUSICALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	3
PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE	4
CLASSI: PRIME	4
MODULO N. 1	4
MODULO N. 2:	4
MODULO N. 3	5
MODULO N. 4	6
MODULO N. 5	7
MODULO N. 6	8
CLASSI: SECONDE	12
MODULO N. 1	12
MODULO N. 2	13
MODULO N. 3:	14
MODULO N. 4	14
MODULO N. 5	15
MODULO N. 6	16
CLASSI: TERZE	17
MODULO N. 1	17
MODULO N. 2	18
MODULO N. 3	19
MODULO N. 4	19
MODULO N. 5	20
MODULO N. 6	21
MODULO N. 7	22
CLASSI: QUARTE	23
MODULO N. 1	23
MODULO N. 2	24
MODULO N. 3	25
MODULO N. 4	26
CLASSI: QUINTE	27
MODULO N. 1	27
MODULO N. 2	28
MODULO N. 3	29
MODULO N. 4	30
MODULO N. 5	31
MODULO N. 6	32

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

PRIMO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
A.S. 2012-2013

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	POSSIEDE INFORMAZIONI CORRETTE E COMPLETE	DA 1 A 3
	HA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CONOSCENZE	DA 1 A 2
ESPOSIZIONE	UTILIZZA IL LINGUAGGIO SETTORIALE ESPONE IN MANIERA CHIARA	DA 1 A 2
COMPETENZE	COMPRENDE GLI EVENTI STORICI IN DIMENSIONE DIACRONICA COMPRENDE GLI EVENTI STORICI IN DIMENSIONE SINCRONICA	DA 1 A 2
IMPEGNO	SI /NO	DA 0 A 1
TOTALE		DA 1 A 10

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE, SERVIZI COMMERCIALI
INDIRIZZO: GRAFICO PUBBLICITARIO E INFORMATICO AZIENDALE
CLASSI: PRIME

MODULO N. 1

TITOLO: AVVIO ALLO STUDIO DELLA STORIA

COMPETENZE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Le coordinate della Storia: tempo e spazio I documenti, le fonti Le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Contenuti Le coordinate della Storia: tempo e spazio I documenti, le fonti Le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Capacità: costruire tabelle e grafici, schemi riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche leggere le fonti iconografiche, cartografiche ricavandone informazioni comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Ordina, raccoglie schematizza dati Distingue le fonti storiche Legge le mappe storiche .</p>
TEMPI	OTTOBRE
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di cartine, tabelle, grafici, documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	<p>Interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate. Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono le fonti necessarie per ricostruire le vicende storiche ? In cosa consiste la critica delle fonti ? - Come calcolano il tempo i Cristiani, i Musulmani e gli Ebrei ? - Secondo i criteri convenzionali cosa determina l'inizio della storia ? <p>Questionari tipologia C:</p> <p><i>Il paleoantropologo è lo scienziato che studia :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i fossili delle antiche forme di vita esistite sulla Terra <input type="checkbox"/> l'evoluzione delle forme di vita a partire dai primi organismi viventi <input type="checkbox"/> le origini della specie umana basandosi sui resti umani <input type="checkbox"/> la formazione e l'evoluzione del pianeta attraverso l'analisi delle rocce
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Matematica per tabelle e grafici</p> <p>Scienze:</p>

MODULO N. 2:

TITOLO: LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ MESOPOTAMICHE

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Il sistema socio economico delle prime società</p>

	<p>Contenuti: a) La Preistoria b) Le antiche civiltà (Popoli mesopotamici, Egiziani, Ittiti, Fenici, Ebrei)) Parte pratica Visita al Museo di Storia Naturale della Maremma (vd. Allegato 4) Capacità Costruisce diagrammi temporali Legge e interpreta cartine storiche Conosce le caratteristiche di alcune civiltà antiche Usa un lessico appropriato Sa riconoscere le varie organizzazioni giuridiche, politiche, sociali ed economiche dalla preistoria all'età antica Sa comprendere, attraverso la religione, l'abbigliamento, la casa, la diversità tra costumi attuali e costumi delle antiche civiltà.</p>
TEMPI	NOVEMBRE – DICEMBRE
METODOLOGIA	<p>PREMESSA ALLA PARTE TEORICA valida per tutti i moduli successivi. I CONTENUTI sono: <u>declinati</u> in base alla contestualizzazione spazio-temporale (linee del tempo, luoghi degli accadimenti e loro collocazione geografica) e in base alle seguenti tipologie di contenuto: politica, cultura, società, economia. Essi saranno: <u>utilizzati</u> in modo flessibile e a diversi livelli <u>introdotti</u> da elementi visivi e immagini tendenti a valorizzare i diversi stili cognitivi e a facilitare l'apprendimento anche per gli alunni non italofoeni <u>scelti</u> per stimolare la creatività e il coinvolgimento degli studenti <u>selezionati</u> sulla base di grandi rilevanze con particolare riferimento al rapporto passato – presente Saranno proposte : Lezioni frontali / lettura di documenti / esercitazioni</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITA' DI VERIFICA	<p>Interrogazioni / prove strutturate e semistrutturate. Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Descrivi le funzioni della ziggurat - Descrivi i sistemi di scrittura delle civiltà mesopotamiche - Descrivi la stele di Hammurabi e spiega a cosa serviva Questionari tipologia C: L'<i>Homo sapiens</i>: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si sarebbe evoluto in Africa <input type="checkbox"/> non riuscì a colonizzare il mondo <input type="checkbox"/> fu soppiantato dall'<i>Homo neanderthalensis</i> <input type="checkbox"/> è stato il primo del genere <i>Homo</i> a seppellire i propri morti </p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto e cittadinanza: per le problematiche di Cittadinanza e Costituzione (negazione del razzismo); la funzione fondamentale del lavoro Scienze (formazione del pianeta, i fossili, le miniere ...) Religione: religioni politeiste e monoteiste, ebraismo e cattolicesimo</p>

MODULO N. 3

TITOLO: LA CIVILTÀ GRECA

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze Il sistema socio economico delle società mediterranee: evoluzione, specificità, interdipendenze Contenuti: La civiltà cretese e quella micenea Il periodo compreso tra il XII e il VII secolo: le pòleis, i flussi migratori, la colonizzazione del Mediterraneo La comune identità delle comunità greche (i miti, la religione...) Atene e Sparta. Le guerre persiane L'Atene del V secolo. La guerra del Peloponneso Alessandro Magno Parte pratica: produzione scritta testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. Realizza ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante. Visita al Museolab della città di Grosseto (cfr. Allegato 1)</p>

	Capacità Legge e interpreta cartine storiche Conosce le caratteristiche della civiltà greca Usa un lessico appropriato Sa cos'è la democrazia e come si è affermata. Riflette sulla differenza tra la democrazia antica e quella contemporanea Apprezza il ruolo della ricerca archeologica nello sviluppo del passato
TEMPI	GENNAIO – FEBBRAIO – MARZO
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO E MODALITA' DI VERIFICA	Interrogazioni / Prove strutturate e semistrustrate. Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: - Descrivi la struttura della polis greca - Descrivi i poemi omerici - In quali territori i Greci fondarono delle colonie? Questionari tipologia C: Aristocrazia significa <input type="checkbox"/> governo dei pochi <input type="checkbox"/> governo dei migliori <input type="checkbox"/> governo del popolo <input type="checkbox"/> governo del re
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: nascita della democrazia in Grecia - che cosa significa essere cittadini Italiano: I poemi omerici, l'epica antica, la mitologia. Matematica: la geometria del tempio greco

MODULO N. 4

TITOLO: LA CIVILTÀ ROMANA

Per il curriculum locale della regione Toscana viene proposto il modulo n. 4

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
performance	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Il sistema socio economico della società etrusca e romana: evoluzione, specificità, interdipendenze Contenuti La civiltà etrusca Roma: la fondazione, il periodo monarchico, la costituzione dei comizi centuriati Roma tra il V e il IV sec. a. C.: la repubblica, patrizi e plebei L'espansione di Roma nel Mediterraneo, le guerre puniche La repubblica romana tra II e I secolo a. C., guerra civile e sociale L'età di Giulio Cesare Parte pratica: :produzione scritta testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. Realizza ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante. Visita al Museo Archeologico di Grosseto (cfr. Allegato 2) Capacità Legge e interpreta cartine storiche Conosce le caratteristiche dell'età romana Sa riconoscere le varie organizzazioni giuridiche, politiche, sociali ed economiche dell'età romana Usa un lessico appropriato
TEMPI	APRILE - MAGGIO
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO E MODALITA' DI VERIFICA	Interrogazioni / Prove strutturate e semistrustrate. Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: - Descrivi i caratteri principali della civiltà etrusca - Descrivi la fondazione di Roma partendo dalle vicende di Enea - Descrivi l'articolazione della società romana Questionari tipologia C: Il lago Prile era: <input type="checkbox"/> un lago paludoso che rendeva malsana l'aria

	<input type="checkbox"/> un lago che serviva per la pesca di pesci d'acqua dolce <input type="checkbox"/> il porto principale di Roma <input type="checkbox"/> il porto di Vetulonia e di Roselle
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto per concetto repubblica; Cittadinanza per il confronto tra i partiti politici di ieri e di oggi, Italiano: le origini della lingua italiana (L'alfabeto, i contributi del latino e del greco,...) Letture dall'Eneide. Il patrimonio artistico

MODULO N. 5

TITOLO: ORIGINE ED EVOLUZIONE STORICA DEI PRINCIPI E DEI VALORI FONDATIVI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (la competenza risulterà acquisita e certificata nella classe seconda)
performance	Si confronta con il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi fondamentali della Storia del Diritto</p> <p>Contenuti: 1) 5 ORE TRA OTTOBRE E NOVEMBRE: Evoluzione del diritto dal Codice di Hammurabi alle costituzioni democratiche. Evoluzione del concetto di cittadinanza.</p> <p>2) 6 ORE TRA GENNAIO E FEBBRAIO Educazione ai diritti umani (dvd di Amnesty International con filmato di animazione, cfr. Allegato 3)</p> <p>3) 6 ORE TRA MARZO E APRILE Le leggi razziali del 1938 I diritti negati in età contemporanea (All the invisible children) cfr. Allegato 4</p> <p>Parte pratica: attività laboratoriale Capacità Sa distinguere tra norme sociali e giuridiche e seguire le norme del Regolamento scolastico Sa distinguere tra i concetti di uomo, cittadino, persona, individuo e farne un uso appropriato. Sa che cosa è la Costituzione in generale e la Costituzione italiana, quando e come è stata redatta. Sa distinguere i principi fondamentali dal resto della Carta costituzionale Sa riconoscere le principali conseguenze pratiche, legate alla sua esperienza, degli articoli studiati e riflettere sulla realtà che la circonda a partire dalla propria esperienza. Sa confrontare, in termini generali, Carta costituzionale e Statuto albertino. Sa comprendere il significato dell'allungamento progressivo dell'obbligo scolastico in Italia Sa individuare situazioni di discriminazione e di emarginazione Sa comprendere diritti e doveri conseguenti agli articoli della Costituzione studiati in contesti diversi.</p>
TEMPI	TUTTO L'ANNO
METODOLOGIA	attività laboratoriale / cooperative learning / supporto multimediale
TESTO DI COMPITO E MODALITA' DI VERIFICA	test a risposta multipla / verifiche orali. Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: - I diritti di cittadinanza in Italia. Il caso dei clandestini - I simboli della Repubblica italiana: la bandiera e lo stellone - Descrivi le caratteristiche della Costituzione italiana Questionari tipologia C: Il primo codice di leggi scritte fu concesso da: <input type="checkbox"/> Hammurabi <input type="checkbox"/> Tutankhamon <input type="checkbox"/> Dracone <input type="checkbox"/> Solone
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto (cfr. Curriculum cittadinanza e Costituzione)

MODULO N. 6**(solo per le classi prime del professionale grafico)****TITOLO: UF.1- LA COMUNICAZIONE E IL LINGUAGGIO VISIVO NELLA SOCIETÀ**

COMPETENZE	Competenza storico, socio-economica: la storia della stampa
performance	Analizza e comprende il linguaggio visivo nelle società
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia nel settore professionale, Il sistema socio economico del territorio di appartenenza: evoluzione, specificità, interdipendenze</p> <p>Contenuti: Le coordinate della Storia: tempo e spazio I documenti, le fonti Le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Diagrammi temporali. Cartine storiche.</p> <p>Parte pratica: attività laboratoriale</p> <p>Capacità Individuare secondo le coordinate spazio-temporali gli eventi e i fenomeni principali nell'evoluzione dei processi di settore e nel sistema socio economico di appartenenza</p>
TEMPI	TUTTO L'ANNO 19 ore
METODOLOGIA	attività laboratoriale / cooperative learning / supporto multimediale
TESTO DI COMPITO E MODALITA' DI VERIFICA	<p>Su format specifici e appositamente dedicati alla qualifica</p> <p>Overall test con 10 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati durante l'UF. Tempi: 30 minuti</p> <p>Simulazione individuale di una specifica situazione comunicativa. Tempi: 15 minuti ad allievo</p> <p>Esercitazione individuale sul tema della comunicazione umana e pubblicitaria. Tempi: 1 ora e 30 minuti</p> <p>Saranno utilizzate anche schede di osservazione delle varie prestazioni effettuate dagli alunni durante i laboratori.</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto, Italiano

Allegato 1.

MUSEOLAB DELLA CITTÀ DI GROSSETO

Ex Convento delle Clarisse, Via Vinzaglio 27 - telefono: 0564-441205 segrbeniarch@unisi.it lculicch@gol.grosseto.it

Apertura: Dal lunedì al venerdì, Visite guidate su prenotazione

orario apertura: 9.00-13.00 a.m 15.00-18.00 p.m

prezzo: Ingresso libero . Accesso diversamente abili: Sì

storia e finalità

Fra il 1998 e il 2003 il centro storico di Grosseto è stato oggetto di una estesa indagine di archeologia urbana da cui è emersa una massa ingente di nuovi dati. Il nuovo museo nasce con l'ambizione di comunicare non solo i risultati delle ricerche, ma anche i metodi e gli strumenti di indagine. Ampio spazio ha nel museo il ricorso a tecnologie innovative; sono presenti anche grandi ricostruzioni grafiche di scene di vita quotidiana che rappresentano la sintesi delle conoscenze sulla struttura sociale, sull'economia, sugli scambi e la cultura materiale della città in alcuni momenti chiave.

Il progetto di allestimento del Museo della città si articola su due livelli: una narrazione organizzata cronologicamente nell'ottica dell'archeologo (cioè dagli eventi più recenti ai più antichi) e un'esposizione di taglio metodologico dedicata al lavoro dell'archeologo, dallo scavo alla sintesi finale.

La sezione cronologica prevede l'articolazione delle sale per periodi. Si parte quindi dal grande cantiere mediceo tardo-cinquecentesco per giungere a ritroso alla città in muratura del bassomedioevo e infine al primo villaggio di capanne altomedievale. La sezione metodologica prevede tre canali di informazione: l'azione, che spiega il lavoro dell'archeologo sullo scavo e in laboratorio, il testimone che mostra che cosa è stato effettivamente trovato, e la sintesi dove trova spazio la fase in cui l'archeologo organizza e interpreta i dati al fine di proporre una ricostruzione storica, spesso, come in questo caso, diversa o più complessa della storia data per scontata fino a quel momento.

Il museo è ospitato, insieme con il Corso di laurea in Conservazione, comunicazione e gestione dei Beni Archeologici dell'Università di Siena - Polo Universitario di Grosseto, nel complesso monumentale dell'ex convento delle Clarisse (fine XVI secolo).

Allegato 2

Museo Archeologico e d'Arte della Maremma

P.zza Baccarini, 3 - 58100 - Tel: 0564 488754 Fax: 0564 488753

Web: www.archeologiatoscana.it - email: info@archeologiatoscana.it

Il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma è collocato nel palazzo tardo-ottocentesco del vecchio Tribunale di Grosseto. La fondazione e la donazione del museo alla comunità di Grosseto sono legate alla figura del Canonico Giovanni Chelli (Siena 1809 - Grosseto 1869), un intellettuale senese dalle posizioni progressiste che cominciò a raccogliere reperti archeologici per l'esplicito progetto di creare un museo per la città di Grosseto. Nel 1923 assunse la carica di direttore della Biblioteca Chelliana, del Museo Civico e della Pinacoteca un altro ecclesiastico, Antonio Cappelli (Grosseto 1868-1939). Il Museo Diocesano d'Arte Sacra fu inaugurato il 9 agosto 1933 nei locali ristrutturati e costruiti allo scopo sopra la sacrestia del Duomo. Nel 1975 con il trasferimento nel palazzo del vecchio Tribunale i due musei ebbero una sede in comune. Nei nuovi locali trovarono posto anche i reperti provenienti dagli scavi di Roselle, condotti dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana. Nel 1992 il Museo per interventi di ristrutturazione è stato nuovamente chiuso. La riapertura, in una veste completamente rinnovata, con moltissimi nuovi depositi delle Soprintendenze e della Diocesi e acquisizioni degli scavi più recenti nel territorio, è del 1999.

Dal 2001, con il progetto "Tutti al Museo!" è attivo nel Museo Archeologico un Servizio Educativo che propone ai visitatori atelier interattivi e tematici dove parte integrante dell'esperienza sono le **attività laboratoriali** in cui i contenuti vengono sperimentati e vissuti attraverso la manipolazione di oggetti e la simulazione di situazioni. Attualmente sono attivi atelier legati ad aspetti della civiltà etrusca: La casa, Gli oggetti d'uso quotidiano, Il guerriero, La scrittura, Il culto dei morti e la religiosità. Dal 2005 saranno attivi nuovi laboratori sulla storia di Grosseto. Ai laboratori per le classi il Servizio Educativo affianca iniziative rivolte agli insegnanti e progetti di comunicazione museale, volti a costruire una proposta formativa completa e a consolidare il rapporto tra il Museo, il mondo della scuola e il territorio.

Allegato 3

I 30 articoli della DUDU (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) a cartoni animati

Educare ai diritti umani

Il cofanetto "Educare ai diritti umani" si caratterizza come un duplice strumento didattico: un DVD contenente un cortometraggio a disegni animati che "racconta" la Dichiarazione universale dei diritti umani e un CD comprendente un videogioco interattivo che permette di conoscere, e risolvere, una serie di violazioni dei diritti umani nel mondo.

Il cortometraggio è nato con l'obiettivo di far maturare nei giovani la consapevolezza che anche il singolo può essere protagonista del cambiamento e suscitare così il desiderio e la decisione di "fare qualcosa" in tema di diritti umani. I trenta articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani sono resi accessibili anche ai più giovani, grazie al linguaggio semplice ed efficace del disegno animato. Il CD contiene "adventure game": il giocatore si muove interagendo nelle diverse aree geografiche in cui vengono perpetrate le maggiori violazioni dei diritti umani. Il cofanetto è stato realizzato grazie al contributo della Regione Sicilia.

Amnesty International - Sezione Italiana. Educare ai diritti umani
Grafimated Cartoon e Inverse per Amnesty International
Palermo 2007 Video DVD + CD interattivo Per la Scuola primaria e secondaria

Il cofanetto può essere ordinato ad Amnesty International a fronte di un versamento di € 2,00, spese postali incluse (per richiedere più copie contattare gli uffici al numero 0644901 o all'indirizzo e-mail info@amnesty.it). La richiesta dovrà essere inviata a: Amnesty International, Settore Pubblicazioni, via G.B. De Rossi 10, 00161 Roma (fax 064490222). Il/la richiedente dovrà specificare in modo chiaro e leggibile nome e cognome, indirizzo, cap, città e provincia e allegare la ricevuta del versamento sul ccp 70691001 intestato a Amnesty International - Sezione Italiana, via G.B. De Rossi 10, 00161 Roma, specificando sulla causale "EDUCOF".

Allegato 4

All the invisible children

Genere: drammatico, Durata: 108'

Contenuto: Fotografia della sofferenza infantile nel mondo. Attraverso sette prospettive diverse, in sette paesi diversi (Italia, Africa, Serbia-Montenegro, America, Brasile...), il comune denominatore è la condizione di degrado, incomprensione e stenti in cui molto spesso sono costretti a vivere i bambini, anche tra le mura di casa. L'infanzia rubata secondo sette registi, che prestano la loro voce ad un progetto, All the invisible children...

Allegato 4

MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA MAREMMA

Indirizzo: Strada Corsini 5 GROSSETO (GROSSETO) Telefono: 0564 488571 (prenotazioni scuole 0564 416276)
E-mail: info@museonaturalemaremma.it

Accessibilità: Aperto con orario prestabilito

Orario: Da martedì a giovedì: 9,30-13,30; venerdì : ore 9,00-13,00 e 16,20,00; sabato: 9,00-13,00; domenica e festivi: 16-20; mercoledì e venerdì: visite guidate su prenotazione. Chiuso il Lunedì.

Prezzo: intero: 5,00 €; ridotto 3,00 €, per scolaresche, 2,00 € per studente.

Accesso handicap: PARZIALE

Il museo è sorto (con il nome di Museo Civico di Storia Naturale di Grosseto e aperto al pubblico dal 1971) con lo scopo di documentare la realtà naturale del territorio maremmano e di svolgere opera di sensibilizzazione pubblica verso le discipline afferenti alle Scienze Naturali. Espone collezioni di minerali, rocce, fossili, animali e vegetali.

L'origine del Museo risale al 1967 quando il Comune concesse alla Società Naturalistica-Speleologica Maremmana una sede provvisoria dove ospitare i materiali raccolti. In seguito al successo di una mostra organizzata nel 1967, si decise di creare un Museo di storia naturale.

L'attuale museo si presenta come un contenitore culturale e un luogo di dialogo tra comunità scientifica e il pubblico, per mezzo di visite guidate, attività didattiche, progetti speciali, mostre, conferenze, convegni.

L'articolazione delle sale è improntata a due principali stili: una trattazione più "classica", ispirata a criteri di tipo sistematico o cronologico (in linea con la logica più diffusa nella esposizione di campioni abiotici) e un approccio descrittivo degli habitat e delle loro relazioni ecologiche. In entrambi i casi, gli oggetti esposti vengono svincolati da un contesto statico e inseriti in una dimensione più moderna e comunicativa.

Le isole didattiche, importanti elementi di supporto e di approfondimento alla semplice visita guidata. Si tratta di spazi fisicamente distinti dalle strutture espositive, all'interno dei quali **gli studenti possono seguire lezioni su temi specifici e sviluppare esperienze dirette, attraverso la manipolazione di campioni.**

APPROFONDIMENTI LEGATI ALLA PREISTORIA LOCALE

La scimmia antropomorfa del Miocene

L'Oreopitheco è una scimmia fossile, studiata per la prima volta alla fine del secolo scorso su un reperto fossile costituito da una **mandibola ritrovata nei pressi di Grosseto in Toscana**. Tuttavia sono soprattutto le ricerche e gli studi condotti dal Prof. J. Hurzeler di Baie, nel dopoguerra, che hanno arricchito le nostre conoscenze su questo Primate. Ma la celebrità

dell'Oreopithecus è dovuta anche al fatto che Hurzeler ha confrontato le caratteristiche morfologiche di questa scimmia con le caratteristiche degli ominidi, cioè proprie dell'uomo. Da allora, l'Oreopithecus è stato considerato per qualche tempo come un candidato di tutto rispetto sull'origine degli Ominidi. Tuttavia, anche se l'Oreopithecus resta uno dei Primati fossili meglio conosciuti grazie anche alla scoperta di scheletri nel 1958, il suo status zoologico rimane enigmatico.

Ritrovamento dell'ominide di Baccinello,

l'importanza del ritrovamento dell'ominide, sia dal punto di vista storico che scientifico, nel libro di Mario Cicerone e Angiolino Lorini

“Baccinello il borgo minerario dell'Ominide, storia, memorie e cronaca”, che riporta le testimonianze dirette di chi il 2 agosto 1958 era presente al ritrovamento, casuale, dello scheletro completo dell'oreopiteco.

Un prezioso contributo che arricchisce il patrimonio culturale e storico del territorio di Scansano. La visita si conclude con la visita ad un plastico che riproduce perfettamente le miniere di lignite di Baccinello, con i carrelli, le gallerie, i punti di scambio, realizzato, con oggetti di uso quotidiano, da un cittadino di Baccinello, Sergio Fontani: un ulteriore contributo all'onore della miniera di Baccinello, al ritrovamento dell'ominide, e soprattutto alle memorie dei minatori che, con grande fatica, hanno trascorso lì in fondo, le loro vite.

(Ufficio Stampa del Comune di Scansano – Servizio AA GG – 0564 509 404 – 3497702243)

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE, SERVIZI COMMERCIALI
INDIRIZZO: GRAFICO PUBBLICITARIO E INFORMATICO AZIENDALE
CLASSI: SECONDE

MODULO N. 1

TITOLO LA ROMA IMPERIALE

COMPETENZE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia romana, Il sistema socio economico della civiltà romana: evoluzione, specificità, interdipendenze Contenuti: La Roma imperiale Il principato di Ottaviano La dinastia Giulio-Claudia La dinastia Flavia Gli imperatori adottivi I Severi</p> <p>Capacità: ▪ Distingue le classi sociali della Roma imperiale • Conosce gli aspetti fondamentali del periodo storico preso in esame Conosce le caratteristiche economiche, sociali, politiche e giuridiche del periodo produzione scritta testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. Realizza ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante.</p>

TEMPI	Ottobre- Dicembre
METODOLOGIA	<p><u>PREMESSA ALLA PARTE TEORICA valida per tutti i moduli successivi</u></p> <p>I CONTENUTI sono: declinati in base alla contestualizzazione spazio-temporale (linee del tempo, luoghi degli accadimenti e loro collocazione geografica) e in base alle seguenti tipologie di contenuto: politica, cultura, società, economia Essi saranno: 1. <u>utilizzati</u> in modo flessibile e a diversi livelli 2. <u>introdotti</u> da elementi visivi e immagini tendenti a valorizzare i diversi stili cognitivi e a facilitare l'apprendimento anche per gli alunni non italofoini 3. <u>scelti</u> per stimolare la creatività il coinvolgimento degli studenti <u>selezionati</u> sulla base di grandi rilevanze, con particolare riferimento al rapporto passato – presente Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Interrogazioni / Prove strutturate e semistrutturate / Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizza il significato di Senato - Sintetizza il significato di Plebiscito - Sintetizza il significato di Imperatore <p>Questionari tipologia C:</p> <p>“<i>Impluvium</i>” significa: (</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> parte del pavimento del tempio romano dove veniva convogliata l'acqua piovana <input type="checkbox"/> parte del pavimento della casa romana dove veniva convogliata l'acqua piovana <input type="checkbox"/> parte del tetto della casa romana dove veniva convogliata l'acqua degli acquedotti <input type="checkbox"/> pozzo della casa romana che sfruttava le acque sorgive
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto, definizione di principato, lo sviluppo della scienza giuridica. La difesa dello stato: il ruolo dell'esercito</p> <p>Religione: la persecuzione dei cristiani, la distruzione di Gerusalemme e la diaspora degli Ebrei</p>

MODULO N. 2

TITOLO: LA CRISI DEL MONDO ANTICO

COMPETENZE	cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze Elementi di storia romana, Il sistema socio economico della civiltà medievale: evoluzione, specificità, interdipendenze Contenuti: La crisi del mondo antico L'ascesa del Cristianesimo La crisi dell'impero romano La fine dell'Impero romano di Occidente I regni romano-germanici L'impero bizantino Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce le cause e gli esiti della crisi del mondo antico ▪ Sa riconoscere cause e conseguenze della caduta dell'impero romano di occidente <p>Sa riconoscere cause e conseguenze della caduta dell'impero romano di oriente</p>
TEMPI	Gennaio- Febbraio
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	<p>Interrogazioni / Prove strutturate e semistrutturate / Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivi il sistema politeistico romano e la sua continuità nella civiltà cristiana - Quali sono le principali lingue neolatine? - Descrivi il sistema economico latifondistico-schiavistico <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Quale fu la capitale dell'Impero Romano di Oriente ?</p> <p><input type="checkbox"/> Roma <input type="checkbox"/> Costantinopoli <input type="checkbox"/> Ravenna <input type="checkbox"/> Pergamo</p>
COLLEGAMENTI	Religione : la nascita del Cristianesimo, Editto di Costantino (tolleranza), il concilio di Nicea (lotta

INTERDISCIPLINARI	all'eresia) il papato Diritto: la giustizia dal medioevo ad oggi
--------------------------	--

MODULO N. 3:

TITOLO: L'ASCESA DELL'ISLAM

COMPETENZE	cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia islamica, Il sistema socio economico della civiltà islamica: evoluzione, specificità, interdipendenze</p> <p>Contenuti: L'ascesa dell'Islam I Longobardi in Italia Il monachesimo e la diffusione del Cristianesimo La nascita dell'Islam La diffusione dell'Islam</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricorda eventi, fatti, date, personaggi • Conosce le cause e gli esiti dell'ascesa dell'Islam • Conosce le cause e gli esiti dell'ascesa del monachesimo
TEMPI	MARZO
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	<p>Interrogazioni / Prove strutturate e semistrutturate / Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come erano scritti i libri nel tardo Impero e nell'alto Medioevo ? - Descrivi le caratteristiche della vita monastica - Descrivi l'espansione dell'Islam in Europa <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Come si chiama l'edificio sacro dell'Islam ?</p> <p><input type="checkbox"/> Tempio <input type="checkbox"/> Moschea <input type="checkbox"/> Sinagoga <input type="checkbox"/> Pulpito</p>
COLLEGANTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto Potere temporale e potere religioso della chiesa: patti Lateranensi</p> <p>Religione: monachesimo, la nascita e la diffusione dell'Islam. Politeismo e monoteismo</p> <p>Matematica: la scienza islamica, i numeri arabi</p>

MODULO N. 4

TITOLO: L'ETÀ CAROLINGIA

COMPETENZE	cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Colloca delle immagini dell'antichità nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia altomedievale, Il sistema socio economico della civiltà carolingia: evoluzione, specificità, interdipendenze</p> <p>Contenuti: L'Alto Medio Evo L'impero di Carlo Magno Le ultime invasioni L'incastellamento La società feudale L'economia curtense La riforma della Chiesa I percorsi dei pellegrini</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricorda eventi, fatti, date, personaggi ▪ Sa riconoscere le caratteristiche dell'età carolingia <p>Distingue gli ordini della società feudale</p>

TEMPI	Aprile – Maggio
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Lettura di documenti / Esercitazioni
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	Interrogazioni / Prove strutturate e semistrustrate / Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Dal punto di vista politico com'era divisa l'Italia nel XII secolo? - Descrivi le caratteristiche della società feudale - Descrivi le vie di pellegrinaggio Questionari tipologia C: Carlo Magno era il re dei ? <input type="checkbox"/> Franchi <input type="checkbox"/> Longobardi <input type="checkbox"/> Ostrogoti <input type="checkbox"/> Visigoti
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: Come funziona l'Unione Europea, Migrazioni e politiche di integrazione

MODULO N. 5

Per il curriculum locale regionale Toscana viene proposto il modulo :

LA ROTONDA CON LA SPADA NELLA ROCCIA: SEGRETI ASTRONOMICI E ASTROLOGICI

Ispirandosi al progetto 22 dell'Educazione alla cittadinanza *Raccontare il territorio. Geografia per le scuole: strumenti, iniziative, risorse*

COMPETENZE	comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici anche in una dimensione locale
PERFORMANCE	Colloca delle immagini nella linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia altomedievale, Il sistema matematico e astronomico della civiltà medievale</p> <p>Contenuti: L'abbazia di San Galgano e Montesiepi. L'importanza storico artistica di Montesiepi I segreti astronomici e astrologi (collegamenti con Stonehenge, piramide di Cheope, Castel del Monte) Le relazioni storiche della chiesa: i contrasto con i Papi e gli Imperatori . Il rinnovamento spirituale (Movimenti eretici dei Valdesi e dei Catari, il movimento eremitico e quello di San Francesco) Il confronto con l'Islam nelle scienze e nelle crociate Leggende celtiche e occitaniche, il ciclo di re Artù, a leggenda del Graal, pratiche mistiche ed esoteriche Le idee pacifiste di Montesiepi</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • leggere le fonti iconografiche, cartografiche ricavandone informazioni • comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale • acquisire la memoria del luogo in cui abitiamo comprendere il valore della pace, della solidarietà e della tolleranza verso gli altri <p>Parte pratica: visita a luoghi scelti tra quelli proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montesiepi e San Galgano

TEMPI	APRILE. Il modulo verrà affrontato durante la seconda parte dell'a.s. ; avrà la durata di 10 ore e si articolerà secondo le fasi: a) visite ai luoghi = 5 ore c) attività laboratoriale a gruppi con il supporto di documenti, testi, materiale multimediale = 5 ore
METODOLOGIA	Metodologia dell'intervento formativo / lezioni frontali / costituzione di gruppi di lavoro attività laboratoriale con il supporto di documenti, testi, materiale multimediale discussione sulle fonti e sulla storiografia relativa agli eventi trattati
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	Interrogazioni / Prove strutturate e semistrutturate / Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Narra la storia di San Galgano. - Quali sono gli aspetti più importanti della chiesa di Montesièpi? - A quale scopo vennero creati gli ordini monastico - cavallereschi?. Questionari tipologia C: Nella chiesa di Montesièpi si trova ? <input type="checkbox"/> la spada di S. Galgano <input type="checkbox"/> La spada di re Artù <input type="checkbox"/> la testa di S. Galgano <input type="checkbox"/> il braccio di S. Galgano
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Matematica: Le leggi matematiche della costruzione architettonica della cupola Religione: movimenti eretici e eremitici. Confronto con Islam

MODULO N. 6

TITOLO: FILE GRAFICI - GLI STAMPATI (leFP) (solo per le classi seconde del professionale grafico)

COMPETENZE	Competenza storico, socio-economica
PERFORMANCE	Realizzazione e gestione dei file grafici e degli stampati
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Elementi di storia nel settore professionale - Il sistema socio economico del territorio di appartenenza: evoluzione, specificità, interdipendenze Contenuti: Le arti e i mestieri attraverso immagini e le stampe dell'epoca Capacità Individuare secondo le coordinate spazio-temporali gli eventi e i fenomeni principali nell'evoluzione dei processi di settore e nel sistema socio economico di appartenenza
TEMPI	Tutto l'anno; avrà la durata di 10 ore
METODOLOGIA	Metodologia dell'intervento formativo / lezioni frontali / costituzione di gruppi di lavoro attività laboratoriale con il supporto di documenti, testi, materiale multimediale discussione sulle fonti e sulla storiografia relativa agli eventi trattati
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	Su format specifici e appositamente dedicati alla qualifica Domande aperte brevi. Risposte brevi e strutturate a domande aperte. Tempi: 30 minuti L'overall test e il test V/F sarà corretto dal docente con l'ausilio di un correttore Per tutte le prove l'esito sarà espresso in decimi.
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: la costituzione italiana. Gli organi dello stato

AMBITO DISCIPLINARE DI STORIA

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE, SERVIZI COMMERCIALI
 INDIRIZZO: GRAFICO PUBBLICITARIO E INFORMATICO AZIENDALE
 CLASSI: TERZE

MODULO N. 1

TITOLO: ECONOMIA E SOCIETÀ NELL'EUROPA MEDIEVALE

COMPETENZE	<p>L'alunna/o:</p> <p>Sa leggere e comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diacronica, attraverso il confronto fra epoche • Sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali <p>Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Analizza contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individua l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Coglie i diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.</p> <p>Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>
PERFORMANCE	Deve saper individuare su una carta geografica i paesi coinvolti e saper riconoscere, attraverso l'analisi di alcune immagini, la funzione dell'economia nel processo di nascita degli stati
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica a discrezione dell'insegnante, ma con riferimenti ai mutamenti nella composizione sociologica delle popolazioni</p> <p>Contenuti</p> <p>Economia e società nell'Europa altomedievale</p> <p>Il Sacro Romano Impero</p> <p>La rinascita del Mille</p> <p>I Comuni italiani e lo scontro con l'Impero</p> <p>La crisi del Trecento</p> <p>Il tramonto del Medioevo. La formazione degli Stati regionali italiani</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti • Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente quelli di: liberismo, protezionismo, colonialismo, rivoluzione • Conosce le tappe fondamentali del Medioevo • produce testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. • realizza ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante
Tempi	Settembre - marzo
Metodologia	Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste / Visione di filmati

TESTO DI COMPITO Modalità di verifica	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate. Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali erano le Repubbliche marinare? - Chi lottava per le investiture ? - Quali furono le funzioni principali della chiesa e del campanile all'interno delle città ? <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Venezia divenne una grande potenza marinara grazie...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> all'appoggio dei califfi abbasidi di Baghdad <input type="checkbox"/> alla posizione geografica che ne faceva una città di transito tra Oriente e Occidente <input type="checkbox"/> alle pacifiche relazioni con le altre città marinare e con il regno normanno
Collegamenti interdisciplinari	<p>Diritto: La formazione degli Stati</p> <p>Economia: i cicli di produzione economica del Medioevo</p> <p>Storia dell'Arte: L'arte medievale al servizio del potere</p>

MODULO N. 2

LA RIFORMA DELLA CHIESA

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Costruisce una mappa concettuale con le cause e le conseguenze della riforma religiosa in Europa e colloca gli avvenimenti più importanti sulla linea del tempo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa alla storia delle riforme religiose in Europa tra Medioevo e Rinascimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ragioni religiose, economiche e politiche delle Crociate • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo- storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). • Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web). <p>Contenuti:</p> <p>La riforma della Chiesa medievale le Crociate La Riforma nel Rinascimento e la reazione della Chiesa</p> <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti • Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici, religiosi e sociali all'origine degli eventi presentati • Colloca gli avvenimenti più importanti sulla linea del tempo • Usa un lessico preciso e pertinente l'argomento trattato
TEMPI	NOVEMBRE – MARZO
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste/ Visione di filmati
TESTO DI COMPITO MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate. Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivi le crociate. Quante furono. Da chi furono organizzate, contro chi, quando - Quali furono le conseguenze delle crociate? - A quale scopo vennero creati gli ordini monastico - cavallereschi?. <p>Questionari tipologia C:</p> <p>In seguito allo scisma d'Oriente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'impero bizantino rischiò di essere occupato dai Turchi <input type="checkbox"/> si crearono due chiese, quella latina e quella greca <input type="checkbox"/> scoppiò un conflitto tra il papa e l'imperatore di Bisanzio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Storia dell'Arte: L'arte bizantina, medievale e Rinascimentale</p> <p>Religione: Storia del Cristianesimo</p>

MODULO N. 3**TITOLO: I GRANDI VIAGGI E LA CONQUISTA DELL'AMERICA**

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Crea una mappa concettuale (o un grafico) per analizzare le rotte commerciali XV e XVI secolo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Nodi politici, sociali ed economici alla base dei viaggi nel Rinascimento Cambiamenti sociali dovuti alla conoscenza di nuovi territori il peso delle ideologie razziste nello sterminio dei popoli colonizzati Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Contenuti: La geografia economica europea tra XV e XVI secolo I grandi viaggi e la conquista dell'America Il genocidio degli Amerindi Il tracollo economico degli Stati italiani e la crescita economica di Olanda e Inghilterra</p> <p>Capacità Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati Utilizza il lessico di base delle scienze storico-sociali. Riconosce e distingue le caratteristiche di un genocidio</p>
Tempi	GENNAIO – FEBBRAIO
Metodologia	Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste Visione di filmati / Lettura e analisi di documenti
Modalità di verifica	Verifiche orali / Prove strutturate e semistrustrate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono le fonti principali per ricostruire il periodo delle esplorazioni geografiche - Quali furono le nuove tecniche di navigazione ? - Delinea le caratteristiche delle civiltà precolombiane Questionari tipologia C: Le conseguenze delle conquiste coloniali furono: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La madrepatria fornisce materie prime <input type="checkbox"/> Nella madrepatria si introducono nuovi prodotti alimentari <input type="checkbox"/> Nella madrepatria nasce l'interesse per le nuove civiltà e se ne studiano le lingue
Collegamenti interdisciplinari	Diritto: i concetti di genocidio, libertà fondamentali. La formazione di colonie e rapporti con la madrepatria Religione: l'evangelizzazione forzata del continente americano

MODULO N. 4**TITOLO: UMANESIMO E RINASCIMENTO**

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Sa spiegare, mediante immagini e mappe, i concetti espressi dal disegno dell' "uomo vitruviano" di Leonardo Da Vinci
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: la fine dell'ideologia medioevale: l'uomo al centro dell'universo La nuova concezione della cultura umanistica e scientifica Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria</p>

	<p>e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Contenuti: Umanesimo e Rinascimento La riscoperta del mondo classico La diffusione della stampa e del sapere Le scoperte scientifiche</p> <p>Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti • Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati • Coglie diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici. • Analizza contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individua il nesso storico (causale e di contenuto) che ispira la trasformazione sociale del Rinascimento
TEMPI	MARZO – APRILE
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste / Visione di filmati / Lettura e analisi di documenti /
TESTO D'COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturate e semistrustrate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa s'intende con i termini Umanesimo e Rinascimento - Quali idee espressero gli umanisti sull'uomo e sulla fede? - Quale novità contribuì alla diffusione della cultura? <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Quale scoperta scientifica fece Galileo Galilei?</p> <p><input type="checkbox"/> occhiale</p> <p><input type="checkbox"/> cannocchiale</p> <p><input type="checkbox"/> cannocchiale astronomico</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Filosofia: La filosofia umanistica</p> <p>Storia dell'Arte: L'arte rinascimentale</p>

MODULO N. 5

TITOLO: L'ASSOLUTISMO REGIO E LA MONARCHIA COSTITUZIONALE

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Sa spiegare, mediante immagini e mappe, il concetto di regime assolutistico
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: La concentrazione del potere nelle monarchie assolutistiche Le forme di governo in uso nell'Europa del XVI e XVII secolo Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVII in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Contenuti: L'assolutismo regio e la monarchia costituzionale La formazione dei grandi Imperi L'Impero di Carlo V, la Spagna di Filippo II</p> <p>Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Individua il nesso storico (causale e di contenuto) che ispira la trasformazione politica tra 500 e 600
TEMPI	Aprile - Maggio
METODOLOGIA	Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste / Visione di filmati / Lettura e analisi di documenti /
TESTO D'COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturate e semistrustrate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quando e dove è nato lo stato moderno? - Quali sono gli elementi costitutivi di uno stato? - Quali furono le conquiste per limitare i poteri dello stato e non soccombere all'arbitrio di chi esercita il potere? <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Carlo V:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si allea con i principi protestanti tedeschi <input type="checkbox"/> si allea con la Francia per combattere i Musulmani <input type="checkbox"/> sogna una monarchia universale
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Filosofia: La filosofia di Hobbes e Locke</p> <p>Diritto: L'assolutismo regio e la monarchia costituzionale</p>

MODULO N. 6

TITOLO: MARKETING AZIENDALE (leFP) solo per le seconda SC GRAFICO

COMPETENZE	Competenza storico, socio-economica
PERFORMANCE	Gestione del marketing aziendale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Elementi di storia nel settore professionale</p> <p>- Il sistema socio economico del territorio di appartenenza: evoluzione, specificità, interdipendenze. Il sistema azienda: struttura elementare, tipologie di aziende del settore e caratteristiche del loro funzionamento</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le aziende pubblicitarie di Grosseto e Provincia</p> <p>Capacità</p> <p>Identificare tipologie e modelli organizzativi del contesto aziendale di settore.</p> <p>Identificare le caratteristiche essenziali di un rapporto di lavoro e il sistema di regole che disciplina diritti e doveri delle parti</p>
TEMPI	Tutto l'anno; avrà la durata di 5 ore
METODOLOGIA	Metodologia dell'intervento formativo / lezioni frontali / costituzione di gruppi di lavoro attività laboratoriale con il supporto di documenti, testi, materiale multimediale discussione sulle fonti e sulla storiografia relativa agli eventi trattati
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	<p>Su format specifici e appositamente dedicati alla qualifica</p> <p>Overall test , domande a risposta V/F, a completamento. Overall test con 10 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati durante l'UF. Oltre alla conoscenza dichiarativa sondata con le domande a risposta V/F si sonderà la conoscenza procedurale attraverso la richiesta di motivare le scelte effettuate. Frasi da completare. Tempi: 30 minuti</p> <p>Domande semistrustrate aperte con risposta breve. Tempi: 1 ora</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Economia Aziendale: Identificare tipologie e modelli organizzativi del contesto aziendale di settore.

MODULO N. 7**TITOLO: ADA/UC 1817 ELABORAZIONE DI UN PRODOTTO GRAFICO (leFP) solo per le seconda SC GRAFICO**

COMPETENZE	Competenza storico, socio-economica
PERFORMANCE	Elaborazione di un prodotto grafico
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Regole di composizione e impaginazione. Software di impaginazione e per l'elaborazione di immagini Contenuti: IL MANIFESTO E LA LOCANDINA PUBBLICITARIA (approfondimento argomenti degli anni precedenti). Storia del Manifesto Capacità Utilizzare strumenti manuali e software
TEMPI	Tutto l'anno; avrà la durata di 10 ore
METODOLOGIA	Metodologia dell'intervento formativo / lezioni frontali / costituzione di gruppi di lavoro attività laboratoriale con il supporto di documenti, testi, materiale multimediale discussione sulle fonti e sulla storiografia relativa agli eventi trattati
TESTO DI COMPITO MODALITA' DI VERIFICA	Su format specifici e appositamente dedicati alla qualifica Overall test , domande a risposta V/F, a completamento. Overall test con 10 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati durante l'UF. . Oltre alla conoscenza dichiarativa sondata con le domande a risposta V/F si sonderà la conoscenza procedurale attraverso la richiesta di motivare le scelte effettuate. Frasi da completare. Tempi: 30 minuti Domande semistrutturate aperte con risposta breve. Tempi: 1 ora
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	italiano , Il linguaggio di manifeste e locandine Storia dell'Arte Il manifesto artistico Tecniche di comunicazione Comunicazione di massa

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE, SERVIZI COMMERCIALI
INDIRIZZO: GRAFICO PUBBLICITARIO E INFORMATICO AZIENDALE
CLASSI: QUARTE

MODULO N. 1
TITOLO: PREMESSE

MODULO N. 1
TITOLO: LA CRISI DELL'ANTICO REGIME

COMPETENZE	<p>L'alunno sa leggere e comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diacronica, attraverso il confronto fra epoche • Sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Comprende la svolta epocale determinata dall'affermarsi della borghesia
PERFORMANCE	<p>sa spiegare le caratteristiche delle Rivoluzioni attraverso l'analisi delle bandiere (americana, francese, italiana)</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tappe essenziali della rivoluzione francese e americana • le caratteristiche e il pensiero politico dei principali filosofi dell'Illuminismo I "volti" dell'Illuminismo: scienza, politica, economia, filosofia, letteratura, comunicazione <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I poteri fondamentali dello Stato Assoluto • Confronto con lo stato democratico (Cittadinanza e Costituzione) • L'Illuminismo e Ancien Régime • I dibattiti sulla natura dell'uomo e della convivenza civile, la discussione sui <i>diritti fondamentali</i> • Il primo stato <i>illuminista</i>: la Rivoluzione americana e la formazione della federazione degli Stati Uniti d'America e il nodo <i>Dichiarazione di indipendenza/ Costituzione</i> • La culla e la morte dell'Illuminismo: la Rivoluzione francese ed i suoi sviluppi • <i>Illuminismo</i> e modernità: è tutta luce quella che splende? Il dominio della tecnica e le libertà dei singoli <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione scritta testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. • realizzazione di ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante • Ricorda eventi, protagonisti, luoghi, date riferite all'avvenimento considerato • Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti • Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati • Definisce i seguenti concetti: rivoluzione, riforma, <i>Ancien régime</i>, ordine/classe, giusnaturalismo, giurisdizionalismo, privilegio/diritto, sovranità, dispotismo illuminato, monarchia costituzionale, liberalismo, lessico politico.
TEMPI	Ottobre - Novembre
METODOLOGIA	Ciascun insegnante si serve della metodologia che ritiene adatta per sviluppare una maggiore capacità di apprendimento degli alunni, tenendo conto di strumenti come: Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di

	Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste / Visione di filmati / Lettura e analisi di documenti
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci il concetto di monarchia costituzionale - Definisci il concetto di dispotismo illuminato - Definisci il concetto di <i>Ancien régime</i> <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Il giusnaturalismo fu:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la dottrina del Diritto religioso <input type="checkbox"/> la dottrina del Diritto naturale <input type="checkbox"/> la dottrina del Diritto costituzionale
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: i concetti di <i>federazione/confederazione, costituzione/carta fondamentale</i>

MODULO N. 2

TITOLO: LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Attraverso l'analisi di immagini riconosce le tappe principali della Rivoluzione industriale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a: una <i>rivoluzione industriale</i>: scienza e tecnologia come forme di controllo, cambiamento e dominio del Mondo <i>"Dal mondo del pressappoco all'universo delle quantità"</i>: la precisione e la prima organizzazione scientifica del lavoro meccanico L'Inghilterra, le libertà politiche e l'imprenditoria: condizioni per la nascita di una <i>rivoluzione industriale</i> Materie prime, luoghi di scambio e commercio e la diffusione delle industrie in Europa La lunga distanza ed il tempo come <i>denaro</i>: il ruolo delle ferrovie per lo sviluppo industriale e gli scambi commerciali</p> <p>Contenuti: Caratteristiche fondamentali della Rivoluzione industriale, il mutamento sociale, economico e politico Il ruolo della borghesia capitalistica La nascita della classe operaia Il Luddismo Innovazioni tecnologiche Le conseguenze dell'aumento demografico La rivoluzione dei trasporti La seconda Rivoluzione industriale</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definisce i seguenti concetti: rivoluzione industriale, capitalismo, borghesia/proletariato, questione sociale, socialismo, liberalismo, liberismo • colloca gli avvenimenti più importanti sulla linea del tempo • usa un lessico preciso e pertinente l'argomento trattato • conosce le fasi della prima rivoluzione industriale e i fattori economici, politici e sociali che l'hanno determinata • sa interpretare tabelle e dati statistici <p>distingue le categorie storiografiche proprie di ogni rivoluzione</p>
TEMPI	DICEMBRE - GENNAIO
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Lettura ed interpretazione di un testo / Costruzione di grafici su dati statistici. Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci le cause della Rivoluzione industriale - Le trasformazioni sociali causate dell'industrializzazione - Quali furono gli obiettivi delle prime organizzazioni sindacali?

	<p>Questionari tipologia C:</p> <p>La prima locomotiva a vapore fu costruita da</p> <p><input type="checkbox"/> Stephenson <input type="checkbox"/> Marx <input type="checkbox"/> Watt <input type="checkbox"/> Ford</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Economia: i concetti di <i>capitalismo industriale</i>, <i>materie prime</i> e <i>materie derivate</i>, <i>libera concorrenza</i> / <i>mercato</i></p> <p>Lingua e Letteratura Inglese: lettura guidata di brani da ADAM SMITH, <i>An Inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations</i> (in italiano <i>Saggio sulla Ricchezza delle Nazioni</i>)</p>

MODULO N. 3

TITOLO: IL RISORGIMENTO

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Sa costruire, attraverso le cartine geografiche, le tappe del Risorgimento
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno: • Definisce i seguenti concetti: Stato/Nazione, Risorgimento, trasformismo politico • Comprende l'evoluzione del concetto di <i>Unità dello Stato / Unità della Nazione</i>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a:</p> <p>Cenni sui moti di indipendenza del 1820-1821 e sulla politica di alleanze fra le potenze europee</p> <p>Il 1848 <i>annus mirabilis</i>: le rivoluzioni europee, il costituzionalismo, la nascita del primo partito di massa, il <i>Partito Comunista</i></p> <p>Dallo <i>Statuto albertino</i> a Porta Pia: le vicende politiche e militari dell'unificazione italiana, le figure dei pensatori/attivist</p> <p>I governi post-unitari, la <i>Destra</i> e la <i>Sinistra</i> storiche</p> <p>Il pensiero politico dell'Ottocento: grandi ideologie a confronto</p> <p>Contenuti:</p> <p>Il congresso di Vienna e i moti rivoluzionari in Europa</p> <p>L'ideologia di Giuseppe Mazzini</p> <p>L'Italia oggi è una repubblica (Cittadinanza e Costituzione)</p> <p>L'Unità d'Italia</p> <p>Destra e sinistra storica</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloca gli avvenimenti più importanti sulla linea del tempo • usa un lessico preciso e pertinente l'argomento trattato • ricorda eventi, fatti, date e personaggi • conosce i protagonisti, le tappe fondamentali, gli esiti del Risorgimento italiano • ricostruisce il processo di unificazione italiana nei suoi obiettivi e nei suoi esiti <p>sa cogliere gli elementi peculiari del Risorgimento italiano rispetto a situazioni simili nel panorama europeo</p>
TEMPI	FEBBRAIO - MARZO
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Lettura ed interpretazione di documenti o di opere letterarie del periodo</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Già l'Aquila d'Austria Le penne ha perdute. Il sangue d'Italia, Il sangue Polacco, Bevé, col cosacco Ma il cor le bruciò.</i> Spiega questi versi dell'inno di Italia - <i>Raccolgaci un'unica Bandiera, una speme: Di fonderci insieme Già l'ora suonò.</i> Narra la nascita del tricolore - Le caratteristiche dello Statuto albertino <p>Questionari tipologia C:</p> <p>La Santa Alleanza era formata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Russia, Austria, Regno di Sardegna <input type="checkbox"/> Russia, Austria, Prussia <input type="checkbox"/> Russia, Austria, Inghilterra <input type="checkbox"/> Russia, Francia, Prussia

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: i concetti di <i>partito politico</i> , <i>costituzione concessa</i> e <i>costituzione votata</i> , <i>anarchismo</i> , <i>socialismo</i> , <i>parlamentarismo</i> e <i>governo rappresentativo</i>

MODULO N. 4

TITOLO: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Riconoscimento, attraverso l'analisi delle immagini, dei concetti della seconda rivoluzione industriale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a: La nuova scienza e la nuova tecnologia: materie prime e processi di produzione industriale nella Seconda Rivoluzione Industriale</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale - L'organizzazione <i>scientifica</i> del lavoro <i>umano</i>: un confronto con la Prima Rivoluzione Industriale e la meccanizzazione del lavoro e il ruolo di Taylor e Ford nella "<i>Società del macchinismo industriale</i>" - La ricerca di materie prime e nuovi mercati e sbocchi commerciali: il <i>Colonialismo</i> e l'<i>Imperialismo</i> europei - La concentrazione e la circolazione del <i>capitale</i>, industriale e finanziario: imprese e banche e il ruolo dello Stato nel passaggio da <i>capitalismo classico</i> a <i>capitalismo maturo</i> - Il <i>mondo piccolo</i> e la prima <i>globalizzazione</i> dell'economia: la spartizione del pianeta e delle risorse - Le <i>società di massa</i> nell'Occidente e il peso crescente della partecipazione politica popolare <p>Capacità: Conosce le fasi della Prima Rivoluzione Industriale e i fattori economici, politici e sociali che l'hanno determinata, e attua gli opportuni collegamenti per confrontare queste conoscenze con la situazione in atto nel periodo trattato Sa utilizzare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici studiati e li utilizza per spiegare cicli e periodi anche di altri periodi, compreso quello attuale definisce i concetti di: protezionismo, organizzazione scientifica del lavoro, colonialismo, imperialismo, taylorismo, depressione, monopolio, oligopolio</p>
TEMPI	APRILE - MAGGIO
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	Verifiche orali / Prove strutturate e semistrustrate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale Lettura ed interpretazione di documenti o di opere letterarie del periodo Si allega modello di verifica Questionari tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Definisci il concetto di protezionismo - Definisci il concetto di colonialismo - Definisci il concetto di monopolio Questionari tipologia C: Il Taylorismo si proponeva : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> creare il prototipo del lavoratore adatto a un certo tipo di mansione <input type="checkbox"/> creare macchine che facilitassero il lavoro dell'operaio <input type="checkbox"/> creare delle macchine che riducessero lo stress dell'operaio <input type="checkbox"/> creare delle macchine che prescindessero dal lavoro dell'operaio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: i concetti di <i>indipendenza</i> / <i>autodeterminazione</i> , <i>colonia</i> e <i>protettorato</i> , <i>sciopero</i> e <i>diritto del lavoro</i> Economia: il concetto di <i>ciclo economico</i> e il peso dei <i>processi di produzione</i> nella circolazione del capitale; la <i>concentrazione di potere economico</i> , industriale e finanziario e la questione del nodo <i>libera concorrenza</i> / <i>intervento statale</i> nell'economia

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

ORDINE DI SCUOLA: PROFESSIONALE, SERVIZI COMMERCIALI
INDIRIZZO: GRAFICO PUBBLICITARIO E INFORMATICO AZIENDALE
CLASSI: QUINTE

MODULO N. 1

TITOLO: PREMESSE PER IL NOVECENTO – MODULO DI RACCORDO CON LA CLASSE QUARTA

COMPETENZE	<p>L'alunno sa leggere e comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diacronica, attraverso il confronto fra epoche • Sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali <p>Comprende la svolta epocale determinata dall'affermarsi della borghesia</p>
PERFORMANCE	<p>Riconosce in una carta geografica i luoghi dove sono avvenuti i principali conflitti</p> <p>Definisce i concetti di: monarchia costituzionale, Risorgimento, Stato, Nazione, liberalismo, liberismo, trasformismo</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a: I moti rivoluzionari dell'Ottocento e le sfide politiche ed istituzionali delle nazioni europee colloca gli avvenimenti più importanti sulla linea del tempo usa un lessico preciso e pertinente l'argomento trattato ricorda eventi, protagonisti, luoghi, date riferite all'avvenimento considerato</p> <p>Contenuti: Le tappe politiche e sociali dell'unificazione italiana La <i>società di massa</i> nell'Europa dal tardo Ottocento La partecipazione popolare alla politica e le trasformazioni della proposta e della rappresentanza politica a cavallo di Ottocento e Novecento</p> <p>Capacità Produce testi descrittivi di fatti storici e/o di strutture economiche, sociali, culturali. realizza ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i concetti storiografici interpretativi relativamente ai fenomeni studiati <p>Conosce i protagonisti e le tappe fondamentali del Risorgimento italiano</p>
TEMPI	SETTEMBRE
METODOLOGIA	<p>Ciascun insegnante si serve della metodologia che ritiene adatta per sviluppare una maggiore capacità di apprendimento degli alunni, tenendo conto di strumenti come: Lezioni frontali / Costruzione ed utilizzo di Mappe Concettuali / Lettura critica di quotidiani, riviste / Visione di filmati / Lettura e analisi di documenti</p>

TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturate e semistrustrate / Analisi di articoli o brevi saggi, in forma scritta od orale</p> <p>Lettura ed interpretazione critica di documenti</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci il concetto di Risorgimento - Definisci il concetto di Liberalismo - Definisci il concetto di Trasformismo <p>Questionari tipologia C:</p> <p>Il Regno d'Italia nacque nel:</p> <p><input type="checkbox"/> 1859 <input type="checkbox"/> 1860 <input type="checkbox"/> 1861 <input type="checkbox"/> 1870</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto</p> <p>i concetti di <i>partito politico</i> e <i>sindacato</i>, la questione del <i>suffragio</i> e della <i>rappresentanza politica</i></p>

MODULO N. 2

TITOLO: L'ITALIA LIBERALE

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	<p>Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche</p> <p>Definisce i concetti di: <i>liberismo, unificazione del mercato interno, sviluppo industriale, protezionismo; trasformismo, riforma elettorale e scolastica, questione meridionale, brigantaggio; imperialismo, politica coloniale, autoritarismo, nazionalismo; socialismo, marxismo, materialismo, storicismo, sindacalismo rivoluzionario; politica sindacale, sciopero, suffragio, movimento femminile</i></p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: parte teorica relativa a:</p> <p>La lotta politica dopo l'Unità: l'assetamento del potere sabaudo sul territorio e le tendenze disgregatrici di matrice popolare</p> <p>La politica economica e finanziaria della Destra: scandali bancari e potentati agricoli, il rapporto fra la concentrazione di capitale industriale e finanziario</p> <p>Contenuti:</p> <p>L'età giolittiana: l'<i>Italiotta</i> verso la modernizzazione "morbida" e il conflitto con le classi popolari e la borghesia</p> <p>La politica di espansione e di alleanze per l'allargamento dei territori: le guerre di Libia e Turchia come valvola di sfogo dei conflitti interni al paese</p> <p>Ideologie a confronto e costruzione del consenso: fra sindacalismo, movimenti di emancipazione femminile e scioperi, e riforme elettorali e del sistema dell'istruzione pubblica</p> <p>Il rapporto con lo Stato del Vaticano, la partecipazione politica dei cattolici e la ricerca dell'equilibrio</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i concetti storiografici interpretativi relativamente ai fenomeni studiati • Conosce e comprende le ragioni della lotta politica dopo l'unità d'Italia • Conosce e discrimina i concetti di <i>legislazione unitaria, riforme, politica economica e finanziaria della Destra</i> • Conosce e comprende le fasi politiche della Sinistra storica al potere e quelle dell'<i>età giolittiana</i> • Individua ed esamina i nodi storiografici del problema dello sviluppo economico e della <i>questione sociale</i> in Italia
TEMPI	OTTOBRE – NOVEMBRE
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1

TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali /Prove strutturare e semistrutturate . Lettura ed interpretazione critica di documenti</p> <p>Stesura di un saggio di sintesi storiografica sulla base di documenti</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Traccia prima prova Tipologia C:</p> <p>“Il ventennio 1873-95 fu caratterizzato da una grave depressione economica che colpì tutti i paesi sviluppati. Dopo aver analizzato le motivazioni sottese alla crisi e i vari settori coinvolti, si dica quali politiche economiche furono avviate per procedere ad una riorganizzazione del sistema capitalistico”.</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci il concetto di Legislazione unitaria - Definisci il concetto di Censimento - Definisci la linea politica economica e finanziaria della Destra Storica <p>Questionari tipologia C:</p> <p>L'anarchico Bresci uccise nel 1900 il re</p> <p><input type="checkbox"/> Carlo Alberto <input type="checkbox"/> Vittorio Emanuele II <input type="checkbox"/> Umberto I <input type="checkbox"/> Umberto II</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: i concetti di <i>partito politico</i> e <i>sindacato</i> , la questione del <i>suffragio</i> e della <i>rappresentanza politica</i>

MODULO N. 3

TITOLO: LE GUERRE DEL NOVECENTO

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>I paesi coinvolti nel processo di globalizzazione e la funzione della tecnologia nella formazione dell'opinione pubblica</p> <p>I principali concetti storiografici del Novecento e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati</p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Grande guerra o Prima Guerra Mondiale?</i>: la composizione delle alleanze e l'analisi del teatro delle operazioni nell'ottica del rapporto fra l'Europa e le colonie nel resto del mondo</p> <p>Ragioni economiche e politiche dei due conflitti: <i>nazionalismo</i>, <i>revanscismo</i> ed espansione territoriale e ricerca di materie prime e mercati commerciali</p> <p>Tecnologia militare e strategie a confronto: guerra di movimento e guerra di posizione, il <i>fronte interno</i> e l'uso della propaganda; il primo attacco <i>terroristico</i> moderno col volo su Vienna di D'Annunzio e il manifestino di Ugo Ojetti; il <i>blitzkrieg</i> e la <i>guerra totale</i> come nuovo ordine polemico</p> <p>Guerra di mare, guerra d'aria: dal Mediterraneo all'Oceano Atlantico al Pacifico e il peso degli USA dopo il primo ed il secondo conflitto mondiale</p> <p>Il <i>mondo nuovo</i> degli Stati Uniti d'America e il <i>Tramonto dell'Occidente</i> europeo: riflessioni letterarie, artistiche, filosofiche, politologiche e storiografiche da Nietzsche a Spengler a Toynbee</p> <p>La distruzione del mondo: le due bombe atomiche e la coscienza del non-ritorno politico e militare dopo il secondo conflitto mondiale; il rovesciamento della posizione di Clausewitz sulla guerra come “continuazione della politica con altri mezzi”: la politica come <i>continuazione della guerra</i> e il mondo bipolare con la <i>guerra fredda</i></p> <p>La distruzione dell'uomo e la riflessione sul nodo <i>male assoluto / banalità del male</i> dopo la scoperta dello sterminio di massa degli Ebrei</p> <p>Il <i>ribelle</i> ed il <i>partigiano</i> nella riflessione filosofica e politologica fra i due conflitti e dopo la Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Capacità:</p> <p>Individua gli elementi caratterizzanti i conflitti del Novecento e i rapporti di relazione tra gli stessi</p> <p>Definisce i concetti di: <i>guerra lampo</i>, <i>di posizione</i>, <i>d'aggressione</i>, <i>di resistenza</i>, <i>civile</i>, <i>patriottica</i>, <i>tecnologica</i>, <i>totale</i>, <i>olocausto</i>, <i>sistema concentrazionario</i>, <i>bipolarismo</i></p> <p>Dimostra, facendo riferimenti all'attualità, che il progresso tecnologico può trasformarsi in uno strumento di sterminio</p> <p>Condivide i valori di pace</p>
TEMPI	DICEMBRE - GENNAIO
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1
TESTO DI COMPITO	Verifiche orali /Prove strutturare e semistrutturate . Lettura ed interpretazione critica di documenti

E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Stesura di un saggio di sintesi storiografica sulla base di documenti Si allega modello di verifica Tema di Storia: "Nei mesi successivi lo scoppio della prima guerra mondiale, in Italia l'opinione pubblica si divise tra interventisti e neutralisti. Quali erano le loro posizioni e chi faceva parte delle due opposte fazioni?" Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci le cause dello scoppio della prima guerra mondiale - Definisci le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale - Spiega cosa fu la Resistenza e il valore che assunse come lotta di liberazione italiana <p>Questionari tipologia C: La guerra di Libia si concluse nel : <input type="checkbox"/> 1889 <input type="checkbox"/> 1896 <input type="checkbox"/> 1911 <input type="checkbox"/> 1912</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Diritto: i concetti di <i>partigiano</i> , <i>diritto internazionale</i> e <i>rapporti fra Stati</i> , <i>terrorismo</i> e <i>propaganda</i> confrontati con la <i>libertà di espressione</i> , <i>ordine internazionale</i> ed <i>organismi internazionali</i> e <i>sovranazionali</i>

MODULO N. 4

TITOLO: LE DITTATURE MODERNE

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: I paesi coinvolti nel processo di globalizzazione e la funzione della tecnologia nella formazione dell'opinione pubblica I principali concetti storiografici del Novecento e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine degli eventi presentati</p> <p>Contenuti: <i>Fascismo o fascismi?</i> La differenza specifica del caso italiano e il nodo delle caratteristiche <i>corporative / nazionaliste</i> nelle prime due dittature europee contemporanee Lo <i>stalinismo</i>, primo esempio di <i>culto della personalità</i> e le somiglianze strutturali con le dittature europee occidentali Condizioni politiche ed economiche e di composizione sociale della popolazione che hanno favorito la nascita del fascismo in Italia Le ragioni della nascita del nazionalsocialismo in Germania e il rapporto con l'esperienza della Repubblica di Weimar Il <i>tramonto dell'occidente</i> e la crisi ideologica dell'Europa: ragioni politiche per il bisogno dell'<i>uomo forte</i> e del <i>duce</i> nelle società occidentali dopo la Prima Guerra Mondiale Le dittature occidentali fra <i>religione</i> e <i>repressione</i>: una lettura classica fornita dalla <i>Psicologia di massa del fascismo</i> di Wilhelm Reich dei fenomeni totalitari come espressione di misticismo laico delle masse Il <i>socialismo in un solo paese</i>: da Lenin a Trockij a Stalin verso la dittatura nell'URSS e la fine della spinta rivoluzionaria Esempi connessi di dittature totalitarie in Europa (occidentale ed orientale) La <i>creazione del consenso</i> come <i>creazione del nemico</i>: dall'<i>antiebraismo</i> all'<i>antisemitismo</i> all'<i>antisionismo</i> con i <i>Protocolli dei Savi di Sion</i>, alla <i>razza pura ariana</i> all'<i>antisionismo socialista</i> del <i>complotto internazionale reazionario</i> in URSS, e la propaganda dei mezzi di comunicazione di massa La posizione ambigua delle potenze liberali in Occidente e la politica dell'<i>equilibrio</i> verso l'Italia e la Germania Dirigismo economico e politiche economiche statali in Italia, Germania e Unione Sovietica Lo svuotamento degli istituti democratici ed il carisma del <i>duce</i> nelle tre dittature del periodo: lo <i>Stato</i> è il <i>partito</i> ed il <i>partito</i> è il <i>capo</i> Meccanismi di repressione del dissenso: la <i>delazione</i> e la figura del <i>Grande Fratello</i> delle polizie segrete, con paralleli attuali Prove tecniche di alleanze: la <i>guerra totalitaria</i> delle dittature europee nella Spagna del '36</p> <p>Capacità Utilizza i concetti storiografici interpretativi relativamente ai fenomeni studiati e per comprendere il presente Conosce le cause, le tappe, i principali avvenimenti e le relative conseguenze dei conflitti oggetto di studio Conosce la situazione politica, sociale ed economica dei paesi europei dopo la Prima Guerra Mondiale Ricorda le tappe dell'affermazione dei totalitarismi in Europa Costruisce modelli interpretativi riferibili ad una dittatura moderna Definisce i concetti di: <i>crisi</i> e <i>recessione economica</i>, <i>crisi sociale</i>, <i>crisi istituzionale</i>, <i>partiti di massa</i>,</p>

	<i>nazionalismo</i>
TEMPI	FEBBRAIO – MARZO
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali / Prove strutturare e semistrutturate . Lettura ed interpretazione critica di documenti</p> <p>Stesura di un saggio di sintesi storiografica sulla base di documenti</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci le caratteristiche delle “leggi fascistissime” - Definisci il processo di industrializzazione nell’Unione sovietica - Descrivi l’utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa nella propaganda dei regimi totalitari <p>Questionari tipologia C:</p> <p>L’8 settembre 1943 :</p> <p>a) Italia centro meridionale fu occupata tedeschi e gli americani aiutarono il re a fuggire. Intanto Mussolini, liberato dai tedeschi, fonda un nuovo stato fascista, la Repubblica di Salò.</p> <p>b) L’Italia centro settentrionale fu occupata dai tedeschi e il re fuggiva nel Sud occupato dagli alleati. Mussolini, liberato dai tedeschi, fonda un nuovo Stato fascista, la Repubblica di Salò.</p> <p>c) L’Italia fu tutta occupata dai tedeschi e Mussolini, da essi liberato, fonda un nuovo Stato fascista, la Repubblica di Salò.</p> <p>d) L’Italia centro settentrionale fu occupata dagli americani. Mussolini, liberato dai tedeschi, fonda un nuovo stato fascista, la Repubblica di Salò.</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto: i concetti di <i>diritti fondamentali di espressione, istituto democratico e democrazia come concorrenza di posizioni, dirigismo economico statale e liberismo economico</i></p> <p>Economia: la questione della <i>pianificazione della produzione, i cicli economici di produzione e di mercato</i></p> <p>Lingua e Letteratura Inglese: lettura di brani da 1984 di George Orwell, <i>Homage to Catalonia</i> di George Orwell, <i>For whom the bell tolls</i> di Ernst Hemingway, <i>A study of History</i> di Arnold Toynbee</p> <p>Lingua e letteratura tedesca: lettura di brani da <i>Der Untergang des Abendlandes</i> di Oswald Spengler, <i>Mein Kampf</i> di Adolf Hitler</p> <p>Lingua e letteratura francese: lettura di brani da <i>La trahison des clercs</i> di Julien Benda</p> <p>Lingua e letteratura spagnola: lettura di brani da <i>La rebelión de las masas</i> di José Ortega y Gasset</p> <p>Storia dell’Arte: <i>l’espressionismo ed il realismo socialista</i> come chiavi interpretative e manifestazioni della cultura del tempo</p>

MODULO N. 5

TITOLO: L’ITALIA REPUBBLICANA

COMPETENZE	cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>i principali concetti storiografici del Novecento e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all’origine degli eventi presentati</p> <p>Contenuti:</p> <p>La <i>Resistenza</i> in Italia e i problemi aperti: vicende ed interpretazioni fra <i>guerra civile, guerra partigiana e guerra patriottica</i>, alla luce dell’odierno dibattito revisionista; la <i>Repubblica Sociale</i>, le <i>foibe</i> e la presenza di varie <i>resistenze</i> alla fine della Seconda Guerra Mondiale in Italia</p> <p>Il ritorno difficile alla democrazia: il ruolo degli USA nella soluzione della guerra, l’equilibrio fra i partiti nella composizione dell’Assemblea Costituente; rigurgiti di guerra e tensione con l’attentato a Palmiro Togliatti; il peso della scelta <i>occidentale</i> di De Gasperi e la situazione italiana del <i>Partito Comunista</i> più grande d’Occidente</p> <p>La <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> ed il referendum fra Monarchia e Repubblica: dal <i>suffragio universale</i> alle Disposizioni Transitorie della <i>Costituzione</i> alla stabilizzazione dell’organismo statale</p> <p>Il <i>miracolo economico</i> e i moti migratori nell’Italia degli anni ’60 del Novecento: tensioni sociali ed amministrative fra Nord e Sud del paese; la <i>Milano del Sud</i>, il caso emblematico di Catania negli anni ’50 e ’60 e le ombre della mafia sull’economia italiana</p> <p>La <i>repubblica incerta</i>: tentativi di colpi di stato e organismi nascosti e segreti nella vita politica italiana, l’Italia come campo di battaglia della politica bipolare fra NATO e Patto di Varsavia (con una analisi di lungo periodo)</p>

	<p>sul ruolo di “fulcro” e “cuscinetto” dell’Italia nei secoli)</p> <p>Le guerre <i>fredde</i> nel mondo e la rivoluzione dei costumi: partecipazione politica giovanile, questioni sociali e diritti fondamentali dell’uomo, della persona e del cittadino nel <i>Sessantotto</i> e nei precedenti statunitensi e francesi, fino alla svolta terroristica in Italia; la <i>strategia della tensione</i> e le lotte ideologiche degli anni '70 e '80 nel paese</p> <p>Capacità</p> <p>Utilizza i concetti storiografici interpretativi relativamente ai fenomeni studiati e per comprendere il presente</p> <p>Conosce le cause, le tappe, i principali avvenimenti e le relative conseguenze della Resistenza italiana</p> <p>Conosce ed analizza la questione relativa alla progettazione, scrittura ed approvazione della <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> del 1948 e istituisce paralleli e confronti con la precedente carta costituzionale in vigore ed il relativo sistema politico ed amministrativo</p> <p>Sa analizzare criticamente, anche in base a dati economici e statistici, il cosiddetto <i>miracolo economico</i> italiano</p> <p>Conosce e giudica le vicende e le cause, nonché le conseguenze del <i>Sessantotto</i> in Italia e nel mondo</p>
TEMPI	APRILE
METODOLOGIA	Cfr. Modulo 1
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali /Prove strutturare e semistrutturate . Lettura ed interpretazione critica di documenti</p> <p>Stesura di un saggio di sintesi storiografica sulla base di documenti</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definisci le caratteristiche della Costituzione Italiana - Definisci la situazione dell’Italia repubblicana - Definisci le caratteristiche della strategia della tensione <p>Questionari tipologia C:</p> <p>il referendum fra Monarchia e Repubblica avvenne: .</p> <p>a) nel 1943 b) nel 1945 c) nel 1946 d) nel 1948</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto: I concetti di <i>organizzazione internazionale</i>, la storia della formazione dell’<i>ONU</i> a partire dalla <i>Società delle Nazioni</i>, la partecipazione e l’aggregazione europea nelle varie <i>comunità</i> economiche e politiche</p> <p>Storia dell’Arte: Il <i>neorealismo</i> in Italia come avanguardia mondiale nelle arti, l’influenza americana della <i>Pop Art</i>, l’<i>iperrealismo</i> come critica radicale della società opulenta negli anni '60, dagli USA all’Europa</p>

MODULO N. 6

TITOLO: LE QUESTIONI DEL SECONDO NOVECENTO

COMPETENZE	Cfr. Modulo 1
PERFORMANCE	Individua gli elementi caratterizzanti i conflitti del Novecento e i rapporti di relazione tra gli stessi. Conosce e analizza gli aspetti principali dei sistemi politici ed economici degli Stati appartenenti al blocco occidentale e a quello orientale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Ricorda eventi, protagonisti, luoghi, date riferite all’avvenimento considerato</p> <p>Sa leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, e ne ricava informazioni su eventi storici di epoche ed aree geografiche differenti</p> <p>Individua i principali concetti storiografici del periodo e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all’origine degli eventi presentati</p> <p>Utilizza i concetti storiografici interpretativi relativamente ai fenomeni studiati e per comprendere il presente</p> <p>Conosce le cause, i principali avvenimenti e le conseguenze dei conflitti studiati</p> <p>Contenuti:</p> <p>I teatri della <i>guerra fredda</i>: l’Oceano Pacifico e lo spostamento del baricentro internazionale, le guerre di Corea e Vietnam come guerre dislocate fra USA e URSS</p> <p>I teatri della <i>guerra fredda</i>: l’Oceano Atlantico e la crisi di Cuba con la rivoluzione castrista</p> <p>Da guerre ideologiche a guerre economiche: le crisi del petrolio negli anni '70 e la rivalutazione del Mediterraneo, la questione israelo-palestinese dal 1948 in poi, le guerre di Israele con l’Egitto, i conflitti nel vicino oriente, la guerra fra Iran e Iraq, la rivoluzione di Khomeini in Iran e l’invasione sovietica dell’Afganistan</p> <p>La guerra per il petrolio: il primo conflitto nel Golfo Persico</p> <p>Da guerre ideologiche a guerre religiose: la fine del mondo bipolare nel 1989, la caduta del Muro di Berlino e del Patto di Varsavia e il ruolo delle organizzazioni partitiche a base confessionale nelle <i>rivoluzioni</i> in Europa,</p>

	<p>dalla Polonia di <i>Solidarnosc</i> alla Romania della caduta di Ceausescu; le <i>guerre etnico-religiose</i> nella Ex-Jugoslavia</p> <p>Guerre <i>economiche</i> o <i>religiose</i>?: il secondo conflitto in Iraq e i motivi di scontro fra Occidente cristiano ed Islam dopo l'11 settembre 2001; il ruolo del Mediterraneo e dell'Europa nei conflitti del Vicino Oriente e la posizione di Israele nella regione; il petrolio e le crisi economiche</p> <p>L'Oceano Pacifico e le guerre <i>asimmetriche</i>: il ruolo della <i>Cindia</i> e le sorti del mondo, i conflitti economici e l'equilibrio fra potenze</p> <p>Le guerre all'epoca di Internet: le opinioni pubbliche e le svolte del futuro (sulla scorta del saggio <i>Terra e Mare</i> di Carl Schmitt)</p> <p>Capacità: individua gli elementi caratterizzanti i conflitti del Novecento e i rapporti di relazione tra gli stessi individua gli elementi caratterizzanti la Resistenza in Italia e la sua peculiarità rispetto a quella jugoslava definisce i seguenti concetti: resistenza, rappresaglia, partigiano, ricostruzione, referendum, costituzione, partiti, centrismo, questione sociale, televisione, rivolte studentesche, sindacato, strategia della tensione, terrorismo sa utilizzare le conoscenze storiche ed i modelli storiografici per interpretare e capire il presente</p>
TEMPI	MAGGIO
METODOLOGIA	cfr. Modulo 1
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifiche orali /Prove strutturare e semistrutturate . Lettura ed interpretazione critica di documenti</p> <p>Stesura di un saggio di sintesi storiografica sulla base di documenti</p> <p>Si allega modello di verifica</p> <p>Questionari tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa prevedeva il New Deal? - Delinea i teatri della "guerra fredda" - Descrivi , la questione israelo-palestinese dal 1948 in poi <p>Questionari tipologia C:</p> <p>La guerra del Vietnam terminò nel:</p> <p>a) 1945 b) 1975 c) 1978 d) 1989</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Diritto: I concetti di <i>ingerenza umanitaria</i>, la storia del concetto di <i>guerra giusta</i> e la sua teorizzazione politologica, il concetto di <i>guerrilla</i>, <i>guerra asimmetrica</i> confrontato con la <i>guerra</i> nella definizione classica (da <i>Della guerra</i> di Clausewitz alla <i>Teoria del Partigiano</i> di Carl Schmitt al testo <i>Unrestricted Warfare</i> di Qiao Liang e Wang Xiangsui)</p> <p>Economia: La nozione di <i>globalizzazione</i> dei mercati e della allocazione delle risorse</p>

